

LE TERME DEL TERZO MILLENNIO

Valeria Castronovo

120 anni di accoglienza e ospitalità a Montegrotto Terme, nei Colli Euganei, un territorio con 2000 anni di storia termale alle spalle. L'albergo propone 100 camere, tre piscine e 12 cabine termali, SPA, ristorante di qualità, un parco botanico di 40.000 metri quadri. Acquisito dalla famiglia Tognin nel 2007, l'albergo è work in progress con un programma continuo di ristrutturazioni e sviluppo



HOTEL TERME NERONIANE

via Neroniana, 21/23
35036 Montegrotto Terme (PD)
Tel. +39 0498911694
Fax +39 0498911715
neroniane@neroniane.it
www.neroniane.it
Proprietà e gestione:
Famiglia Tognin
Direttore: Luca Tognin
Camere: 100
Ristorante
American Bar
Sala Buffet Breakfast
SPA & Fitness
Centro termale
Piscine termali: 3
Parco botanico di 40.000 mq
Parcheggio

"Chiunque può avere un centro benessere alimentato con acqua calda, ma non è una SPA" spiega Luca Tognin, terza generazione di albergatori a Montegrotto e Abano Terme nell'area dei Colli Euganei, nella pianura veneta a Sud di Padova. "La SPA, nella sua definizione storica e in lingua latina, è la salute attraverso l'acqua termale (Salus Per Aquam) che connotò la civiltà romana per mille anni. Il resto assomiglia molto a una bufala. Noi abbiamo l'acqua termale che risale riscaldata dal profondo del suolo terrestre, ricca di sali minerali e principi attivi, gli altri hanno acqua riscaldata. Non è la stessa cosa. È una differenza abissale." Sotto il ristorante dell'Hotel Terme Neroniane di Montegrotto Terme ci sono i ruderi delle antiche terme romane di epoca neroniana (primo secolo della nostra epoca) che sono stati resi visibili grazie a oblò di vetro, dotati di illuminazione, installati nella pavimentazione della sala. Pranzi e ceni un paio di metri al di sopra dei luoghi dove senatori e legionari dell'epoca si deliziavano con i bagni termali cui i Romani non rinunciarono mai finché l'impero non fu travolto in Occidente dai popoli germanici. Era il 476. Il

"OGNI ANNO, NEI TRE MESI DI CHIUSURA, APRIAMO IL CANTIERE PER RISTRUTTURARE O SVILUPPARE PARTI NUOVE DELL'ALBERGO. UTILIZZIAMO SOLO MATERIALI NATURALI, DALLE PIETRE LOCALI AL LEGNO DEI NOSTRI BOSCHI"

• Luca Tognin

PAROLA DI ARCHITETTO

"Nel 2018 abbiamo conosciuto l'architetto Michele Perlini che ha progettato le camere della sopraelevazione di un'ala dell'albergo" spiega Luca Tognin. "Perlini ha esteso al campo medico il concetto di benessere e design." L'architetto è stato selezionato dalla proprietà per rivedere completamente in chiave moderna la nuova progettazione delle stanze per rileggere la tradizione dell'accoglienza perfetta, scegliendo il linguaggio dell'architettura e del design. Il progetto ha previsto l'ampliamento e la sopraelevazione dell'ultimo piano dell'hotel con la realizzazione di suite

"LE PRENOTAZIONI DIRETTE SUPERANO IL 95 PER CENTO DEL TOTALE. ABBIAMO UNA CLIENTELA INDIVIDUALE MOLTO FIDELIZZATA CHE CI FREQUENTA DA PIÙ GENERAZIONI"

• Luca Tognin



panoramiche con metrature tra i 50 e i 90 mq. È un concetto di hotel innovativo che estende il tema della sostenibilità e della salute all'ospitalità con un complesso di cure mediche altamente qualificate e trattamenti riabilitativi in una cornice naturale. Michele Perlini per l'interior design ha

L'Hotel Terme Neroniane è immerso in un parco botanico di 40.000 mq, progettato dall'architetto paesaggista Forlin

scelto materiali naturali e tinte soft con la volontà di trasmettere la leggerezza che caratterizza il suo stile. L'arredo custom made si basa sui principi di semplicità formale, sostenibilità e durabilità. Gli interni sono caratterizzati da superfici che stimolano la sensorialità del fruitore invitandolo a toccarle e accarezzarle. "Abbiamo realizzato camere colorate con tinte soft e superfici materiche scegliendo materiali a pori aperti" racconta Michele Perlini. "Temperature di colore sofisticate a 2700 gradi kelvin, equivalgono alla temperatura di colore di una candela, tutto questo per avvicinarsi il più possibile all'ambiente domestico caldo e

accogliente con un arredo completamente custom made in legno, in linea con i principi di sostenibilità che caratterizzano la nostra progettazione. Frame in legno di rovere naturale separano la zona notte dalla mini-spa a vista con vasca e doccia emozionale. Pareti in argilla color tortora

caratterizzano l'area che ospita il camino rigorosamente a vapore acqueo, esperienza multisensoriale per gli ospiti completata da una zona living con angolo lettura. Pietra, legno, argilla e vetro si intervallano per creare ambienti in cui immergersi in pieno relax".



L'hotel vanta una clientela di lingua tedesca affezionata da generazioni all'albergo e a Montegrotto Terme



PARTNER TECNICI

Progetto:	Michele Perlini ARC Studio Perlini
Progettazione d'interni e direzione lavori:	Arch. Michele Perlini – ARC Studio Perlini
Dimensioni camere:	da 35 a 90 mq
Lampade decorative:	Flos
Tessuti:	Kvadrat / Rubelli
Rubinetteria:	Dornbracht
Rivestimenti:	Artesia
Arredo:	Custom made Michele Perlini



Cristianesimo dette il colpo finale criminalizzando la cura del corpo.

“La nostra clientela di lingua tedesca – proveniente da Germania, Austria, Svizzera – è affezionata da generazioni a destinazioni come Montegrotto e Abano Terme che hanno avuto la capacità di organizzare negli alberghi sia le cure legate ai fanghi termali che le nuove tendenze legate ai centri benessere, ai massaggi, alle cure estetiche” spiega ancora Luca Tognin. “Gli stranieri rappresentano il 75 per cento del totale dei nostri ospiti con gli italiani in maggioranza nella parte centrale della stagione estiva. Dal punto di vista termale, disponiamo di tre piscine, di cui due all’aperto, con acqua termale riscaldata che va dai 36 gradi della piscina interna ai 29 gradi della piscina semiolimpionica esterna, lunga 33 metri per consentire a chi la frequenta di poter nuotare con la necessaria intensità. Disponiamo di 12 cabine per il trattamento con i fanghi, che prepariamo direttamente in un’ala riservata dell’albergo. I nostri fanghi so-

no coperti da brevetto internazionale. Nella Beauty proponiamo massaggi e trattamenti estetici di assoluto valore. Ciò che ci distingue ulteriormente è per esempio il parco botanico di 40.000 metri quadri che circonda l’Hotel Terme Neroniane (progettato dall’architetto paesaggista Forlin); è il territorio dei Colli Euganei, ideale per chi ama il ciclismo, facilitato oggi dalle ebike che consentono a chiunque di godere dei saliscendi di questo splendido territorio; è la vicinanza con destinazioni turistiche uniche quanto eccezionali come Padova, Venezia, Verona, in un raggio che va da 12 chilometri (Padova) a 70 chilometri (Verona) con Venezia a soli 59 chilometri; è la leadership mondiale conquistata dall’Italia nel settore dell’eno-gastronomia che nel Veneto trova di certo uno degli interpreti più vocati e qualificati. Il nostro chef, Marco Favero, con noi da una decina di anni, è alla guida di una brigata di cucina davvero eccezionale, assai attenta sia alla qualità delle materie prime, che discende da un’attenta selezione dei forn-

Materiali naturali ricchi di energia come legno e pietra, luci soffuse, musica diffusa e il lento scorrere dell’acqua, tutto concorre a favorire il benessere e il relax nella SPA

LE TRE PISCINE SONO ALIMENTATE DA DUE SORGENTI TERMALI. L’ACQUA, DALLE NOTE PROPRIETÀ BENEFICHE, DA 98°C VIENE RAFFREDDATA A 36 E 29 GRADI

tori, sia al loro impiego per una cucina legata ai profumi e ai sapori, al rispetto degli ingredienti utilizzati, attenta soprattutto alle esigenze degli ospiti, che seguano una particolare dieta (vegetariana, vegana, legata a principi religiosi) o siano affetti da intolleranze alimentari. Infine, vantiamo l’altissima professionalità del nostro staff, sia per l’accoglienza e l’ospitalità, sia per le cure termali e i trattamenti proposti dalla nostra Spa. A Montegrotto Terme si trascorre un soggiorno di relax fisico e mentale che va al di là dei benefici immediati procurati dalle cure e dai trattamenti. È una vacanza rigenerante sotto tutti i punti di vista. Oggi come decenni fa, da noi è decisivo il passaparola dell’ospite. Le prenotazioni dirette superano il 95 per cento del totale. Abbiamo una clientela individuale molto fidelizzata che ci frequenta da più generazioni.

LE TERME NERONIANE

Gli scavi archeologici di età augustea all’interno dell’area dell’hotel sono testimonianza diretta della presenza degli antichi romani. Il grande complesso termale risalente al I secolo della nostra era è visibile da scenografici obli posti sul pavimento del ristorante. Nel 1996, durante i lavori di ampliamento dell’Hotel Terme Neroniane, si rinvennero i resti di un complesso termale attivo tra la fine del I secolo a.C. e il II secolo d.C. circa. La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto vi condusse scavi sistematici a più riprese

LA SPA DELL’ALBERGO È UN LUOGO CHE APPAGA I SENSI E RIGENERA L’ANIMA



fino al 2003 e ancora nel 2010. L’area è attrezzata per la fruizione pubblica con un suggestivo supporto grafico e illuminotecnico. Il fulcro del complesso termale era un vasto ambiente rettangolare con un’abside sull’unico lato corto conservato. Le pareti dell’ambiente erano rivestite da sottili lastre marmoree; il pavimento era in lastre lapidee (opus sectile). A destra e a sinistra dell’ambiente restano le tracce di almeno altri tre ambienti/corridoio. Tutte le strutture sono caratterizzate da orientamenti coerenti e accomunate dall’alto livello delle soluzioni tecniche adottate e della qualità dei materiali impiegati. Tutto ciò fa pensare che chi ha

voluto e usato questo complesso termale fosse abituato all’agio e appartenesse pertanto a una classe sociale di alto rango.

L'HOTEL VANTA UNA CLIENTELA DI LINGUA TEDESCA AFFEZIONATA DA GENERAZIONI ALL'ALBERGO E A MONTEGROTTO TERME

PRINCIPI ATTIVI ANTINFIAMMATORI NEI FANGHI TERMALI EUGANEI

"Il Brevetto Europeo n. 1571203 tutela e garantisce la presenza nel fango termale di numerosi principi attivi, prodotti naturalmente nel corso del processo di maturazione

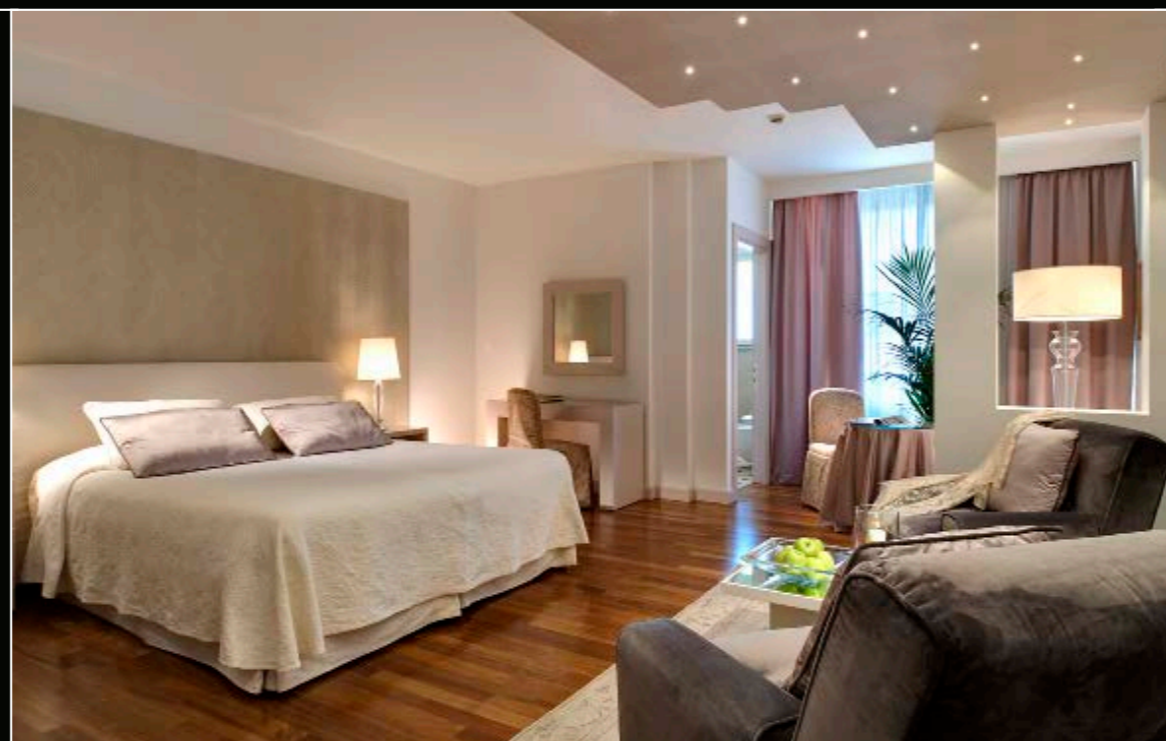
quando correttamente disciplinato. La ricerca scientifica del Centro Studi Termali Pietro d'Abano titolare del Brevetto, ne ha permesso l'identificazione e dimostrato l'efficacia nel trattamento delle patologie infiammatorie croniche e degenerative, in particolare di origine osteoarticolare".



I giovani una volta diventati autonomi magari saltano alcuni anni, per scoprire altre realtà in Europa e nel mondo, poi tornano con la famiglia perché rimangono comunque legati ai luoghi delle vacanze vissute nell'infanzia che poi diventano quelli della maturità e dell'età più anziana, che oggi giorno è comunque un'età ancora molto attiva. Gli stranieri rappresentano oltre l'85 per cento della nostra clientela. Si tratta di borghesia europea dotata di un ottimo tenore di vita che viene in Italia alla ricerca dell'unicità del nostro patrimonio termale, culturale, enogastronomico, anche climatico, che fa la differenza rispetto ai centri termali del Centro Europa e dell'Est europeo." L'albergo dispone di due sorgenti di acqua termale che escono a 98 gradi centigradi e vengono raffreddate per alimentare le piscine termali, a 36 gradi, e la piscina semiolimpionica a 29 gradi.

L'Hotel Terme Neroniane ospita un centinaio di camere, tutte curate nei minimi dettagli per offrire comfort e il miglior riposo

La struttura si avvale di uno staff di 50 persone dall'alto profilo professionale, al 90 per cento del territorio. Il turnover è quasi nullo



LA FAMIGLIA TURLON/TOGNIN

Vincenzo Turlon e la moglie Margherita Tasinato sono stati imprenditori veneti di grande successo ma soprattutto genitori fortunati, con tre figli che hanno saputo imporsi nel settore alberghiero ad Abano Terme. Vincenzo e Margherita aprirono la strada con il ristorante Miravalle di Montegrotto Terme. Negli anni Ottanta vengono acquisiti tre alberghi di Abano Terme che vengono affidati ai figli Elvio (titolare dell'Hotel Salus), Gildo (titolare dell'Hotel Quisisana) e Clorinda (titolare dell'Hotel Europa Terme) che hanno proseguito e sviluppato il loro insegnamento. Clorinda Turlon, classe 1951, si sposò con Francesco Tognin, classe 1948, che vantava esperienze significative come manager alberghiero. Il ramo Turlon/Tognin, oltre all'Hotel Europa Terme di Abano Terme, nel 2007 acquisì la proprietà e la gestione



dell'Hotel Terme Neroniane di Montegrotto Terme, albergo storico, tra i primi costruiti in loco a cavallo del 1900. Luca, classe 1974, laurea in Economia e commercio alla Ca' Foscari di Venezia, dirige l'Hotel Terme Neroniane, mentre mamma Clorinda ne dirige la SPA. Elena Tognin, sorella minore di Luca, classe 1980, laurea in Comunicazione a Padova, dirige l'Hotel Europa Terme di Abano Terme. Entrambi i fratelli sono sposati con due figli a testa: due maschi e due femmine. La quarta generazione dei Tognin sta crescendo. "L'albergo è aperto dai primi di marzo fino a fine novembre e poi ancora dal 22 dicembre fino al 6 gennaio. In totale, sono 10 mesi di apertura, più che sufficienti per garantire ai nostri collaboratori un'occupazione pressoché annuale. La loro fidelizzazione è

la dimostrazione più convincente della nostra strategia aziendale. Sono 50 qui al Terme Neroniane, altrettanti all'Hotel Europa Terme di Abano, nel centro della città, l'altro albergo del nostro gruppo. Entrambi gli alberghi hanno 100 camere, piscine termali, centro benessere, ristorante. Il 90 per cento dei nostri collaboratori sono residenti nel territorio, altro fattore significativo. Ogni anno nei tre mesi invernali apriamo il cantiere per ristrutturare o sviluppare parti nuove dell'albergo. Utilizziamo solo materiali naturali, dalle pietre locali al legno dei nostri boschi al gres porcellanato con effetto marmo, campione di resistenza contro l'usura, ai tessuti di pregio della nostra tradizione tessile, il tutto abbinato alle migliori tecnologie, per la domotica piuttosto che in cucina (abbattitori, sottovuoto, forni trivalenti)."